

Mantovani ed Enrico Vescovi, passato e presente dell'hockey giallorosso. Un'affermazione vera solo in parte, questa,

della difficoltà, consapevoli che la difficoltà è di e per tutti, si debbono serrare le fila; questa è una sorta di

CICLISMO

Il Giro d'Italia d'Epoca ha fatto tappa a Canove, con la 4^a cicloturistica Vacamora

Nonostante il tempo incerto, ha avuto un buon successo di partecipazione e di pubblico la 4^a Vacamora, cicloturistica per bici d'epoca lungo i percorsi delle vecchie ferrovie di montagna, che prende il nome dal vecchio trenino a vapore che si arrampicava sull'Altopiano, partendo da Piovene Rocchette e che si è tenuta domenica 2 settembre con partenza e arri-

vo da Canove, proprio dove è esposta una storica locomotiva, uguale a quella che faceva servizio tanti anni fa. La manifestazione, nata proprio dalla volontà di rendere omaggio a due antichi mezzi di trasporto come la bicicletta e il treno a vapore che hanno segnato la storia del



boschi e pascoli. Proprio il paesaggio dell'Altopiano è stato tra gli elementi più apprezzati dai partecipanti." Ottima l'organizzazione, che si è avvalsa della collaborazione delle



vicentino con grandi passioni e avventure memorabili, è stata la tappa più alta del Giro d'Italia d'Epoca, un circuito di undici appuntamenti che iniziano ad aprile e terminano a fine settembre. "Dopo tre edizioni in pianura - dicono gli organizzatori dell'Historic Club Schio - per la prima volta si è scelto di portare gli

appassionati di bici d'epoca sull'Altopiano, dove già sabato in giornata sono convenuti i partecipanti giunti dal Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e, naturalmente da tutto il Veneto. Presenti anche due equipaggi provenienti dal Belgio. Sono stati oltre cento gli iscritti che si sono presentati alla partenza scegliendo in maggioranza il percorso più lungo sui due previsti, uno di circa 51 km e l'altro di 26, entrambi lungo un tragitto suggestivo e mutevole, tra

pro loco di Canove, Cesuna e Treschè Cocna, della presenza della Protezione Civile e degli Alpini. Grande è stato l'entusiasmo all'arrivo, così come numerosi sono stati i complimenti ricevuti dagli organizzatori. Dopo le premiazioni agli equipaggi provenienti da più lontano, al partecipante più anziano e a quello più giovane, alla bicicletta più antica e all'abbigliamento più in sintonia con il tema della manifestazione, i ciclisti hanno potuto ristorarsi con il "pasta party" allestito nel tendone proprio vicino all'arrivo.

Silvana Bortoli

at
da

N

U

Te

ro:

As

lar

siv

Le

te,

scr

dic

re

gia

tra

qu

Da

ha

kg.

Jin

Ba

nel

ieri

all

pre

effi

Il fa

27:

cor

imp

na:

que

di t